

N. 932 / 2022 RG TUTELE *casu 4085/22*



TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO

NOMINA TUTORE

E CONTESTUALE
DELEGA ACCERTAMENTI AI SS

Il Giudice delegato, *Dott. SSA DANIELA GUARNIERI*
Vista la richiesta del Pubblico Ministero di ratifica ex art. 19 Dlgs. 142/2015 delle misure di accoglienza predisposte nei confronti del *minore straniero non accompagnato*

Coly MOUHAMED NATO IL *14.10.2005* (*SENEGAL*)

- segnalato il *12.4.2022*
- collocato presso *CENTRO MARTINOTTI, VIA CURTATORE 5, MILANO*

Ritenuto che pertanto ricorrano i presupposti di cui agli artt.li 343 c.c. e 19, 5° comma D. L.vo 142/15, che impongono la nomina di un tutore a tutela del minore, con compiti di cura e rappresentanza legale ex art. 357 c.c. del medesimo, laddove i genitori, stante l'assenza sul territorio, siano impossibilitati ad esercitare la responsabilità genitoriale;

ritenuto di incaricare quale tutore *la/il signor/a ISABELLA CORSO* - scelto dall'elenco dei Tutori Volontari predisposto in collaborazione con il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Lombardia- perché provveda, d'intesa con l'Ente territoriale incaricato, a elaborare nell'interesse del minore un adeguato progetto di vita che consenta, ove possibile, il mantenimento del legame affettivo con la sua famiglia di origine e, al contempo, di potere usufruire di un adeguato contesto educativo sul territorio italiano, ove poter crescere in un ambiente sano e protetto;

ricordato che il tutore ha il dovere di garantire al minore di vedere rispettate le sue esigenze di ottenere assistenza, cure ed istruzione, secondo i principi di tutela del minore sanciti in ambito nazionale e sovranazionale;

visti gli artt. 343, 354, 357, 371 c.c.

RATIFICA

Le misure di accoglienza ex art. 19 D.Lgs. 142/16 già predisposte a favore del minore

Dichiara aperta la tutela del minore

Coly MOUHAMED

NOMINA

tutore il/la signor/a ISABELLA CORSO

affinché provveda, a decorrere dalla presente nomina e d'intesa con il Servizio Sociale competente per l'accoglienza, ad assolvere con impegno e diligenza ai propri compiti, esercitando nell'interesse del minore la rappresentanza legale, l'amministrazione di eventuali beni, anche mediante **l'apertura di un conto corrente**, ove ricorrano ragioni di opportunità, curandone la relativa gestione e il rendiconto, la tutela della salute psico-fisica, predisponendo ogni opportuno intervento di sostegno volto a garantire al minore un adeguato contesto di vita e il mantenimento, ove possibile e con le modalità più opportune, dei legami affettivi con il nucleo familiare di origine.

AUTORIZZA

il Tutore a delegare al Servizio Sociale o a personale della Comunità lo svolgimento di singoli atti.
Invita il nominato tutore a prendere contatti con il minore e ad assicurarsi della sua situazione di accoglienza relazionando a questo Ufficio, con cadenza semestrale circa le condizioni psico-fisiche del minore, riferendo in merito al progetto di assistenza elaborato nel suo interesse dal Servizio Sociale dell'Ente locale, salvo urgenze da riferire tempestivamente.

FISSA

Per il conferimento dell'incarico (giuramento) al tutore, davanti al Giudice Delegato dott. SSA DANIELA GUARNIERI il giorno 27/6/22 alle ore 9.15 nei locali di questo Tribunale per i Minorenni, in Milano, via Leopardi n. 18, stanza 303

Rilevato altresì che al Tribunale per i Minorenni è attribuito – ai fini della ratifica - il compito di verificare preliminarmente se, nel caso concreto, le misure di accoglienza predisposte per il minore straniero non accompagnato siano tali da garantire i diritti sanciti dalla Convenzioni internazionali e dal diritto interno ed in particolare quelli espressamente individuati dalle disposizioni normative citate ed in dettaglio precisati nella parte dispositiva;

ritenuto, pertanto, necessario incaricare il Servizio Sociale del Comune di MILANO di redigere relazione sociale dettagliata riguardo al minore in oggetto;

ritenuta l'insussistenza delle condizioni per una declaratoria dello stato di adottabilità del minore trattandosi di adolescente immigrato in Italia con il presumibile consenso dei genitori;

INCARICA

il Servizio Sociale del Comune di MILANO di verificare:

- ✓ se la struttura presso la quale è stato inserito il minore sia una struttura di prima accoglienza istituita con decreto del Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 27.08.1997 n.281, ovvero si sia fatta applicazione del disposto di cui al comma 3 dell'art. 19 del D.L.vo 18.08.2015 n. 142

medesimo le condizioni di vita adeguate alla minore età, con riguardo alla protezione, al benessere ed allo sviluppo anche sociale del minore, conformemente a quanto previsto dall'articolo 3 della Convenzione sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata dalla legge 27 maggio 1991, n. 176;

- ✓ che il minore abbia ricevuto ogni informazione sui suoi diritti, riconosciuti normativamente, e sulle modalità di esercizio di tali diritti, compreso quello di chiedere la **protezione internazionale** e sulla facoltà di nominare un **legale di fiducia**, anche attraverso il tutore nominato e di avvalersi, in base alla normativa vigente, del **gratuito patrocinio** a spese dello Stato in ogni stato e grado del procedimento;
- ✓ che si sia proceduto all'ascolto del minore, tenendo conto della sua età, del suo grado di maturità e di sviluppo personale, anche al fine di conoscere le esperienze pregresse;
- ✓ che durante la permanenza nella struttura di prima accoglienza sia stato garantito al minore un colloquio con uno psicologo dell'età evolutiva, ove necessario in presenza di un mediatore culturale, per accertare la situazione personale del minore, i motivi e le circostanze della partenza dal suo Paese di origine e del viaggio effettuato, nonché le sue aspettative future;
- che il personale qualificato della struttura di prima accoglienza abbia svolto, con la garanzia di un mediatore culturale e sotto la direzione dei Servizi dell'Ente locale stesso, e coadiuvato, ove possibile, da organizzazioni, enti o associazioni con comprovata e specifica esperienza nella tutela dei minori, un colloquio con il minore, volto ad approfondire la sua storia personale e familiare e a fare emergere ogni altro elemento utile alla sua protezione;
- che sia stato reso effettivo l'accesso del minore all'assistenza sanitaria;
- che al minore sia stato assicurato di accedere ad iniziative per l'apprendimento della lingua italiana e per la prosecuzione del suo percorso scolastico;
- l'attivazione a favore del minore di corsi di formazione professionale e/o di avviamento al lavoro;

Il Servizio Sociale redigerà dettagliata relazione da inviare a questa A.G. **entro il termine di mesi due.**

Si comunichi:

- al tutore nominato, signor/a ISABELLA CORSO (isabellacorso@deu.it)
- al Servizio Sociale incaricato- Comune di MILANO
Alla Comunità di accoglienza
- al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- al Garante regionale della Lombardia

Milano, 12/5/22

Il Giudice Delegato
Dott.ssa Daniela Guarnieri



